

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE che ne attesta la conformità alla normativa vigente.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di modificare il riparto delle risorse finanziarie assegnate alle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto a valere sul P.O. Puglia FSE 2007/2013 con la D.G.R. n. 1575/2008 e s.m.i., effettuata sulla base del criterio di ripartizione demografica e che prevede la distribuzione finanziaria secondo le percentuali rilevate dalla fonte ISTAT Bilancio Demografico, aggiornato al 05/03/2013 (giusto tabella riepilogativa sopra riportata) al netto della decurtazione dovuta alla compartecipazione al PdAC;
- la programmazione dei Piani Provinciali limitatamente alle attività da realizzare con le risorse previste per l'Asse I e Asse II;
- di destinare le risorse previste per l'Asse III Inclusionione Sociale all'Avviso regionale "Diritti a scuola";

- di rimandare ad apposito successivo incontro l'individuazione delle modalità di coinvolgimento delle Province per l'attuazione degli interventi riferiti all'Asse III Inclusionione Sociale in relazione al suddetto Avviso;
- di rinviare a un successivo provvedimento, conclusa la fase propedeutica, l'individuazione delle modalità del concorso delle azioni delle province alla realizzazione delle attività previste dal Piano straordinario ammortizzatori sociali;
- di prorogare il termine fissato del 21 giugno 2013 al 28 giugno 2013 per la presentazione dei Piani annuali di Attuazione per l'annualità 2013 in riferimento agli Assi I Adattabilità e II Occupabilità;
- di notificare la presente deliberazione alle Amministrazioni Provinciali a cura del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2013, n. 1173

L.R. 28/2006 e Delibera CIPE 138/2000. Attivazione di un Tavolo Istituzionale Interforze permanente contro l'illegalità e il lavoro sommerso. Proroga dei termini di attuazione del programma Emersione approvato con D.G.R. 335/2011 e rimodulato con D.G.R. 1262/2012.

L'Assessore al Lavoro, Leo Caroli, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la L.R. 28/2006 e il Regolamento di attuazione n. 31/2009;

- l'art. 78 della L. n. 448/78;
- la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree depresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato per la Regione Puglia la somma di € 9.898.735,6 per attività formative e di emersione del sommerso suddivise in 4 tranches secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;
- la D.G.R. 335/2011 con la quale la Giunta, preso atto delle indicazioni della Commissione regionale per l'emersione ed in coerenza e prosecuzione con la attuazione delle attività programmate in materia nei precedenti anni dalla stessa Giunta, approvava il nuovo programma emersione Puglia 2011/2012 individuandone le azioni da realizzare entro il 2012 e l'attribuzione dei relativi budget di spesa;
- la D.G.R. 1262 del 19/06/2012 con la quale sono state apportate modifiche all'imputazione dei budget di spesa, così come indicate nella DGR 335/2011, ed è stata disposta una proroga al 31/12/2013 per la realizzazione del programma emersione;
- la D.D. 197/2011 con la quale è stato disposto l'impegno di spesa complessivo per la realizzazione delle azioni previste nel Programma;
- la D.D. 2761 del 14/12/2012 con la quale all'azione C) del suddetto Programma, relativa al potenziamento dei servizi ispettivi e di vigilanza per il contrasto del lavoro nero e dell'economia non regolare, è stato destinato un ulteriore incremento di spesa anche al fine di stipulare specifica Convenzione anche con la G.di F.

CONSIDERATO

- che l'accentuarsi delle situazioni di crisi del mercato del lavoro locale, con particolare riferimento ai settori produttivi già oggetto di interventi specifici nel programma approvato, si teme possano diventare terreno fertile per le occasioni di lavoro irregolare;
- che la concorrenza sleale di chi viola le norme di legge, abbattendo notevolmente il costo del lavoro, si ripercuote con effetti nefasti sull'andamento economico delle aziende sane che continuano ad operare nel rispetto delle regole normative e contrattuali;
- che il fenomeno del lavoro irregolare e del sommerso ha raggiunto in Puglia livelli notevoli tali

- da richiedere un rafforzamento dei tavoli istituzionali già esistenti in modo da prevedere un ampio e maggiore coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali locali, non solo, nella realizzazione delle attività programmate ma anche a garanzia di una continua attività di vigilanza e coordinamento delle azioni di contrasto all'illegalità nel mercato del lavoro;
- l'imminente scadenza dei termini per la realizzazione delle azioni al 31/12/2013, già programmate nel Piano Emersione, che ha subito forti rallentamenti anche in seguito ai vincoli di contenimento della spesa disposti dal Patto di stabilità, nonché per le residue risorse economiche disponibili;

Al fine di assicurare alle azioni di programma già individuate, un adeguato arco temporale di realizzazione nonché un rafforzamento del modello di intesa e condivisione istituzionale nello stesso già delineato, con il presente atto si intende promuovere l'adozione di ogni iniziativa, anche di tipo legislativo, utile al contrasto dell'illegalità nel lavoro sommerso. A tale scopo si propone di dare mandato all'Assessore al Lavoro di attivare ogni utile interlocuzione con le Autorità preposte finalizzata alla costituzione di un Tavolo Istituzionale Interforze permanente contro l'illegalità e il lavoro sommerso, finanche all'attivazione di specifiche operazioni ispettive nei settori e nei bacini territoriali dove è prevalente la manifestazione del fenomeno elusivo delle regole nel mercato del lavoro, ed in particolare autotrasporto, agricoltura, edilizia, manifatturiero (dal settore del salotto imbottito a quello del tessile, dell'abbigliamento e del calzaturiero).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La relativa copertura finanziaria è garantita dall'impegno di spesa assunto con DD. DD. N. 197 del 06/04/2011 e 1904 del 17/12/2012 - sul cap. 956057

VALUTATO coerente, con gli obiettivi politici perseguiti dalla Giunta Regionale, il programma delle iniziative approvato dalla Commissione regionale di cui all'art. 78 della Legge 448/98 per sviluppare un'efficace azione di recupero in Puglia del lavoro irregolare;

L'Assessore al Lavoro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrato propone alla Giunta l'adozione del conseguente Atto finale in ottemperanza afe L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, let. K

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la dichiarazione posta in calce dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;

- di promuovere l'adozione di ogni iniziativa, anche di tipo legislativo, utile al contrasto dell'illegalità nel lavoro sommerso;

- di dare mandato all'Assessore al Lavoro di attivare ogni utile interlocuzione con le Autorità preposte finalizzata alla costituzione di un Tavolo Istituzionale Interforze permanente contro l'illegalità e il lavoro sommerso,finanche all'attivazione di specifiche operazioni ispettive nei settori e nei bacini territoriali dove è prevalente la manifestazione del fenomeno elusivo delle regole nel mercato del lavoro, ed in particolare autotrasporto,agricoltura, edilizia, manifatturiero (dal settore del salotto imbottito a quello del tessile, dell'abbigliamento e del calzaturiero);

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

- di prorogare i termini di attuazione del programma Emersione, approvato con D.G.R. 335/2011 e s.m.i. al 31/12/2014.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola